



FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI
FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTIUSURA
O.N.L.U.S. - NAPOLI



Opera condivisa dalla Compagnia di Gesù

25° Anniversario della Fondazione



FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI
FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTIUSURA
O.N.L.U.S. - NAPOLI



Opera condivisa dalla Compagnia di Gesù

25° Anniversario della Fondazione

La “Fondazione San Giuseppe Moscati, Fondo di solidarietà antiusura - O.N.L.U.S. (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale)”, è stata costituita a Napoli nel febbraio 1991 e riconosciuta Ente morale con D.P.G.R.C. del 12/05/1992 n. 7489. Essa ha sede in Napoli alla Via San Sebastiano n. 48.

La Fondazione ha per oggetto **esclusivamente finalità di solidarietà sociale** nel campo della beneficenza, della tutela dei diritti civili in favore di persone svantaggiate in ragione delle condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari e dell’assistenza sociale e socio-sanitaria ed intende rendere operante nel sociale **il principio cristiano della solidarietà** umana, che è alla base ed è il fondamento dell’**insegnamento di S. Ignazio di Loyola** e che più recentemente è stato così **sintetizzato da San Giuseppe Moscati**: *“Non la scienza, ma la carità ha trasformato il mondo. Solo pochissimi uomini sono passati alla storia, ma tutti potranno rimanere imperituri... se si dedicheranno al bene”*.

La Fondazione Antiusura San Giuseppe Moscati di Napoli risponde alla ingente domanda di prestito antiusura. Essa **promuove la cultura antidebito** ed accompagna i suoi beneficiari per indurli **all’uso responsabile del danaro**. Persegue in tal modo la salvezza economica di persone, di famiglie e di piccole imprese. E nel contempo consegue di fatto concreti effetti di reale nuova evangelizzazione.

La forza specifica della Fondazione difatti è la capacità di promuovere la solidarietà economica, in modo da dotarsi di capitali per poter garantire con danaro i bisognosi.

In osservanza di tale finalità, la Fondazione, svolgendo attività **esclusivamente di volontariato** anche ai sensi della L. 266/1991 e successive modifiche, si propone di:

- 1) assistere e sostenere chiunque sia **vittima dell'usura** o si trovi nelle condizioni di diventarlo, e pertanto, versi in stato di bisogno;
- 2) operare con ogni mezzo consentito dalla Legge per **prevenire il fenomeno dell'usura**, ad ogni livello e sotto qualsiasi forma si presenti, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione.

Lo stato di bisogno dell'usurato o di colui che si trovi nell'imminente rischio di diventare tale, sarà accertato con giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo con l'assistenza dei Comitati Tecnico-Esecutivi, di cui in seguito, secondo i seguenti criteri di massima:

- a) l'ordine di richiesta e di urgenza;
- b) il numero dei componenti del nucleo familiare;
- c) la serietà della ragione dell'indebitamento connessa allo stato di bisogno;
- d) il senso di responsabilità dell'indebitato;
- e) l'accertamento dell'intera esposizione debitoria;
- f) la capacità di rimborso in base ai redditi disponibili;
- g) la fondata prospettiva di sottrarre l'indebitato all'usura.

Per il conseguimento degli scopi sociali la Fondazione presta garanzie per consentire la concessione del credito da parte di Banche, Istituti di Credito ed altri intermediari finanziari, con onere di restituzione da parte del debitore.

La Fondazione, inoltre, attribuisce direttamente, senza corrispettivo ed, eventualmente, senza obbligo di rimborso, somme di danaro provenienti da fondi non statali, sotto forma di beneficenza, sussidi, contributi, ovvero ogni altra forma di sostegno economico, **ma in misura contenuta** e come previsto nello statuto.

La Fondazione antiusura S. Giuseppe Moscati è stata riconosciuta oltre che dalla Regione Campania, anche dalla Prefettura ed è inserita al n.1 dell'elenco istituito presso il Ministero del Tesoro ora Economia e Finanze. La stessa è nata per iniziativa del Gesuita Padre Massimo Rastrelli S.J., all'epoca Parroco della Chiesa dell'Immacolata al Gesù Nuovo. La Fondazione, con sue Sezioni distaccate, opera anche ad Avellino, Salerno, Nocera Inferiore - Sarno e Cava dè Tirreni - Amalfi.

All'interno della Fondazione operano e collaborano oltre 100 esperti specie nel campo bancario, finanziario e legale, **tutti volontari a titolo gratuito.**

Sull'esempio della Fondazione napoletana, sono sorte nel tempo, in tutta Italia, altre 27 Fondazioni, rappresentate poi da una "Consulta Nazionale" con sede a Bari il cui presidente è lo stesso Padre Massimo Rastrelli S.J.

Il soggetto "Fondazione" è **l'unico che si occupa e opera a favore della famiglia e della persona** sia per la lotta all'usura, con mezzi propri rivenienti dalla beneficenza, e sia per la prevenzione all'usura, con fondi dello Stato (ex art. 15 L. 108/96 - Fondo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La sola Fondazione S. Giuseppe Moscati ha assistito negli anni della sua attività ben **4.000 persone e famiglie bisognose** a cui sono stati erogati dalle banche convenzionate prestiti per circa 40 milioni di euro, tutti garantiti integralmente dai fondi pervenuti dallo Stato e dalle beneficenze, fondi che la Fondazione ha costituito in pegno alle banche.

Ben più rilevante, **oltre 12.000**, sono state **le domande di ascolto** per un importo complessivo richiesto di oltre **100 milioni di euro**. Attualmente vengono gestiti fondi per oltre 11 milioni di euro complessivi, di cui oltre 9 milioni di euro per la prevenzione e oltre 2 milioni di euro per combattere l'usura.

Molto si deve a Padre Rastrelli se è stata promulgata la legge n. 108 del 7/3/96 sulla prevenzione al fenomeno dell'usura che rappresenta la prima normativa ufficiale che ha fissato il tasso di soglia dell'usura.

La operatività della Fondazione S. Giuseppe Moscati prevede che ogni settimana il martedì si procede all'ascolto dei bisognosi richiedenti i prestiti, il mercoledì il Comitato Tecnico Esecutivo, composto da tutti volontari che effettuano gli ascolti, esprime il proprio parere ed il giovedì il Consiglio Direttivo delibera sulla richiesta. Successivamente si istruisce la pratica con i necessari documenti e la stessa viene trasferita in banca. In tal modo si cerca di affrontare e risolvere in tempi brevi le richieste delle persone bisognose.

Determinante per la soluzione delle pratiche sono quindi le convenzioni sottoscritte con le banche cittadine; in particolare allo stato si opera con il Banco di Napoli (ora Banca

Prossima), che è sempre stato vicino alla Fondazione fin dalla sua costituzione nel 1992, con la Banca Popolare di Ancona, con la Banca Popolare di Bari e con la Banca della Campania (ora Banca popolare dell'Emilia Romagna).

Tramite **professionisti sempre volontari** la Fondazione assicura **consulenze legali, fiscali e tributarie**; in particolare cura le transazioni in favore di persone e di piccole aziende indebitate.

Migliaia sono stati gli interventi per **consulenze, tutte fornite gratuitamente**.

L'azione svolta esclusivamente a mezzo di volontari fa sì che tutte le somme incassate siano utilizzate per intero per il raggiungimento del **fine istituzionale: prestiti ai bisognosi**.

Le spese di gestione vengono recuperate invece dagli interessi maturati sui depositi presso le banche, previa autorizzazione del Ministero competente.

* * *

Tramite apposita convenzione con la Fondazione Compagnia San Paolo di Torino, la Fondazione S. Giuseppe Moscati ha gestito in passato attività di Microcredito sociale in favore di piccole imprese industriali, commerciali e artigianali. Fido in effetti concesso all'“idea”, senza alcuna garanzia.

Tramite la collaterale ed omonima Associazione S. Giuseppe Moscati, si è gestito il “**Progetto Lavoro ai meritevoli**”, grazie al quale 500 giovani napoletani hanno trovato un lavoro presso le aziende nel nord est d'Italia ed in particolare nel Trevigiano. È stata un'iniziativa collegata alla lotta all'usura.

Infatti in sede di “ascolto” si sono individuate famiglie bisognose con figli a carico senza lavoro e se meritevoli sono stati aiutati.

* * *

Dalla quotidiana esperienza per le migliaia di ascolti effettuati sono stati fissati i “punti” base per l’attività della Fondazione:

- L’usurato è solo e va aiutato, **coinvolgendo però la famiglia** per poter tutti assieme uscire dall’usura;
- **Occorre tentare di eliminare tutti i debiti** per far conseguire un intervento risolutivo;
- Occorre **educare** i richiedenti e far accettare loro che **il debito è denaro altrui e va restituito**, e, principalmente, non si può spendere più di quanto si prevede possa “entrare” in casa dalle varie fonti di reddito. Il sovraindebitamento è il male peggiore perché non può essere più governato.

Si è rilevato negli ultimi tempi, con la crisi economica in atto, che le famiglie non riescono più a sostenere le esigenze economiche e si creano enormi problematiche per la sopravvivenza. Come fanno allora a sopravvivere? Molti, attratti dalle ingannevoli e illusorie promesse di vendite rateali con pagamenti dilazionati ed a tasso zero, richiedono ed ottengono in poche ore dalle “finanziarie” (collegate a detti rivenditori) prestiti, indebitandosi con rate il cui importo è il più delle volte superiore al reddito dei richiedenti.

La Fondazione ha “percepito” questa nuova realtà e questo nuovo relevantissimo fenomeno: l’usura non è solo quella praticata dagli usurai secondo la classica accezione (che in Campania è una piaga endemica, ancor più aggravata in quanto **vi è miseria e impera la criminalità organizzata**, ed è noto che dove c’è racket e criminalità c’è sempre usura), ma anche quella che si determina in seguito all’indebitamento presso le “Finanziarie” le quali applicano tassi oltremodo onerosi, ancorché ufficializzati nelle tabelle previste dalla legge 108/96 e fissate periodicamente dal Ministero e dalla Banca d’Italia.

Si stanno rivedendo, pertanto, i criteri di determinazione del tasso di usura (la 108 del ’96 nasce sul modello francese ma al momento della promulgazione scompare l’aumento di un terzo da applicare al tasso medio ed esce invece quello del 50%, per cui vi sono operazioni bancarie con tassi oltre il 20%, ritenute lecite, operazioni che il più delle volte si riferiscono alle famiglie).

La Fondazione S. Giuseppe Moscati non perde occasione per contrastare questo scriteriato comportamento delle finanziarie che con tassi elevati determinano un indebitamento stritolante tanto da far ritenere con convinzione, che detti intermediari applicano una vera e propria usura legalizzata.

Le Fondazioni sono gli unici operatori in favore della famiglia per la lotta all’usura, per cui ci battiamo da tempo per:

- Ottenere un intervento legislativo per disciplinare l’esercizio del credito da parte delle finanziarie. Allo stato, in-

fatti, in base ad una pensione al massimo di € 1.000,00 vengono concessi più prestiti (in casi eclatanti anche fino a 7/8 interventi per nominativo) per cui i prestatori non sono in grado di poter pagare le rate. Si dovrebbe, pertanto, prevedere che questi interventi delle finanziarie possano essere consentiti solo fino al limite massimo del 50% del reddito mensile; non dovrebbero essere concessi più di tre prestiti allo stesso nominativo. È necessaria l'istituzione di una banca dati per eseguire i necessari controlli;

- Ottenere dal sistema bancario (ABI) perché siano più numerose le banche che sottoscrivano convenzioni con le fondazioni per la concessione di prestiti che, in effetti, sono garantiti al 100% con la costituzione in pegno delle somme. È stato costituito apposito "Osservatorio" nazionale presso le Prefetture e lentamente si stanno conseguendo dei risultati partecipativi dalle aziende di credito;
- Ottenere dai Comuni il sostegno delle attività delle Fondazioni per la lotta all'usura, con un valido strumento legislativo della Regione (la legge Regionale in materia di lotta all'usura è infatti essenziale per la disciplina e la previsione degli interventi); ci si deve occupare di formazione dei giovani nelle scuole, e di adeguata pubblicità alle Fondazioni esistenti per superare i problemi riguardanti l'usura, sensibilizzando anche le ASL e gli assistenti sociali per un adeguato **sostegno alle famiglie**, per chi è vittima dell'alcool e/o del gioco d'azzardo. Anche per la ludopatia la nostra Fondazione è in contatto con la Regione per far varare apposita legge.

Il tutto senza bisogno di aprire propri autonomi sportelli che potrebbero rappresentare solo una duplicazione di strutture, ma senza la capacità e l'esperienza dei volontari professionisti che già operano sul territorio all'interno delle Fondazioni antiusura.

Quanto innanzi è stato e sarà necessario in quanto si è individuato che altre cause scatenanti l'usura sono state individuate nell'alcolismo e nel gioco d'azzardo. Questi fenomeni si sono sempre più ingigantiti anche per l'aiuto massificante dei "media". La pubblicità continua illude tanti e chi è in maggior difficoltà nasce la speranza-aspettativa, di risolvere i problemi con grosse vincite al gioco. Le disillusioni portano più facilmente ad aumentare altri vizi (bere) per provocare l'oblio momentaneo, se non addirittura indurre i malcapitati più deboli a passi estremi.

All'inizio dell'attività Padre Rastrelli sollecitava la partecipazione dei fedeli evidenziando che ***“con il poco di molti, poteva distribuirsi il molto per tutti”***.

Questo forte coraggio della solidarietà per debellare l'usura e tutte le cause che la provocano, la nostra Fondazione lo realizza attuando i principi Ignaziani e di San Giuseppe Moscati che ci dicono che senza la **carità**, senza la **solidarietà**, senza la **condivisione** non c'è la possibilità di realizzare il nostro scopo.

**PROSPETTO
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE
NEI 25 ANNI**

* * *

PROSPETTO ESERCIZIO 2015

FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI
FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTIUSURA O.N.L.U.S. - NAPOLI

TOTALE GENERALE DEI PRESTITI GARANTITI
DALL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ
DAL FEBBRAIO 1992 AL 31 DICEMBRE 2015

Così ripartiti per tipo di aiuto concesso:

***Fondo per la "prevenzione del fenomeno dell'usura" Legge 108/96 ex art.15**

- Erogate presso Istituti di credito N° 2.032 pratiche € 25.571.065,39

TOTALE A) N° 2.032 pratiche € 25.571.065,39
=====

***Fondo Famiglia - Usura - dalle beneficenze dei privati**

- Erogate presso Istituti di credito N° 1.458 pratiche € 11.668.358,26

TOTALE B) N° 1.458 pratiche € 11.668.358,26
=====

***Fondo Usura - Regione Campania**

- Erogate presso Istituti di credito N° 183 pratiche € 1.884.803,00

TOTALE C) N° 183 pratiche € 1.884.803,00
=====

***Fondo Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura**

- Erogate presso Istituti di credito N° 140 pratiche € 1.840.796,99

TOTALE D) N° 140 pratiche € 1.840.796,99
=====

Totale generale (A+B+C+D)=E N° 3.813 pratiche € 40.965.023,64

Fondazione S. Giuseppe Moscati - Fondo di solidarietà antiusura O.N.L.U.S

Riconosciuto Ente Morale con D.P.G.R.C. n° 7489 del 12/05/1992 - Iscritta al n. 2 R.P.G.P. Settore Enti Locali Regione Campania del 08/05/2001
Sede legale: Via San Sebastiano, 48 - 80134 Napoli C.F. 94096780633 - Tel. 081 44 21 535 (2 linee pbx) - Fax 081 44 20 857
www.antiusuramoscati.it - antiusuramoscati@libero.it

FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI

FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTIUSURA O.N.L.U.S. - NAPOLI

ESERCIZIO 2015

ASCOLTI COMPLESSIVI EFFETTUATI		N° 271
Valore globale dei finanziamenti richiesti		€ 3.632.850,00 =====
Così ripartiti:		
*Fondo per la prevenzione del fenomeno dell'usura L. 108/96 ex art. 15		
- Erogate dagli Istituti di credito	N° 118 pratiche	€ 1.563.350,00
- Già deliberate - da perfezionare -	N° 19 pratiche	€ 348.200,00
- Archivate nell'esercizio	N° 75 pratiche	€ 1.232.750,00
TOTALE A)	N° 212 pratiche	€ 3.144.300,00 =====
*Fondo Famiglia - Usura - dalle beneficenze dei privati (NA + SA + AV)		
- Erogate dagli Istituti di credito	N° 30 pratiche	€ 201.900,00
- Già deliberate - da perfezionare -	N° 6 pratiche	€ 48.000,00
- Archivate nell'esercizio	N° 7 pratiche	€ 99.650,00
TOTALE B)	N° 43 pratiche	€ 349.550,00 =====
*Fondo Famiglia - Usura/REGIONE CAMPANIA		
- Erogate dagli Istituti di credito	N° 13 pratiche	€ 107.000,00
TOTALE C)	N° 13 pratiche	€ 107.000,00 =====
*Fondo Camera di Commercio		
- Erogate dagli Istituti di credito	N° 3 pratiche	€ 32.000,00
TOTALE D)	N° 3 pratiche	€ 32.000,00 =====
Totale generale (A+B+C+D)=E	N° 271 pratiche	€ 3.632.850,00

TOTALE ATTIVITÀ SVOLTA ANNO 2015						
Fondi di garanzia	Erogato		Deliberate da erogare		Archivate	
	N°	Importo	N°	Importo	N°	Importo
Prevenzione all'usura - Stato	118	1.563.350,00	19	348.200,00	75	1.232.750,00
Usura	30	201.900,00	6	48.000,00	7	99.650,00
Usura - Regione Campania	13	107.000,00	-	-	-	0
C.C.I.A.A.	3	32.000,00	-	-	-	0
Totale per N° e Importo	164	1.904.250,00	25	396.200,00	82	1.332.400,00
Totale generale N° 271 per € 3.632.850,00						

Fondazione S. Giuseppe Moscati - Fondo di solidarietà antiusura O.N.L.U.S

Riconosciuto Ente Morale con D.P.G.R.C. n° 7489 del 12/05/1992 - Iscritta al n. 2 R.P.G.P. Settore Enti Locali Regione Campania del 08/05/2001
Sede legale: Via San Sebastiano, 48 - 80134 Napoli C.F. 94096780633 - Tel. 081 44 21 535 (2 linee pbx) - Fax 081 44 20 857
www.antiusuramoscati.it - antiusuramoscati@libero.it

dal 1875
Arti Grafiche Mirate
Napoli

FONDAZIONE SAN GIUSEPPE MOSCATI

FONDO DI SOLIDARIETÀ ANTIUSURA
O.N.L.U.S. NAPOLI

Via San Sebastiano, 48 - Napoli - Tel. 081 44 21 535 - Fax 081 44 20 857
www.antiuramoscati.it - antiuramoscati@libero.it

Sezioni territoriali distaccate: Avellino - Salerno - Nocera Inferiore